

News - 30/07/2014

Pagamenti PA - Chiarimenti MEF sulla certificazione dei crediti sanitari e novità introdotte dal DL Competitività

Durante l'esame al Senato del DL 91/2014 (DL Competitività) sono state introdotte alcune disposizioni in materia di pagamento dei debiti della PA; il DL è passato ora alla Camera che dovrebbe convertirlo in legge in tempi brevi e senza ulteriori modifiche.

In particolare, le novità introdotte **prorogano dal 23 agosto al 31 agosto il termine entro il quale le imprese possono chiedere la certificazione dei crediti di parte corrente verso la PA beneficiando della garanzia dello Stato in caso di cessione dei crediti al sistema finanziario.**

Inoltre il MEF, facendo seguito agli impegni assunti nel Protocollo sottoscritto il 21 luglio scorso, ha pubblicato un apposito [Vademecum](#), contenente istruzioni operative per la certificazione dei crediti.

Nell'ambito del Vademecum, il MEF fornisce un importante chiarimento, auspicato da Confindustria, circa gli enti del Servizio Sanitario Nazionale che, pena la nullità, non possono rilasciare la certificazione.

In proposito, il MEF ha chiarito che soltanto gli enti del Servizio Sanitario Nazionale delle regioni Campania e Calabria (ad oggi le uniche regioni sottoposte a piani di rientro dai disavanzi sanitari che abbiano in atto operazioni ricognitive del debito) sono esclusi dai meccanismi di certificazione dei crediti previsti dal DL 66/2014.

Pertanto è possibile presentare istanza di certificazione anche per i crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti degli enti del SSR del Lazio.

Così come per i crediti non sanitari, è possibile presentare l'istanza di certificazione, attraverso la [Piattaforma per la Certificazione dei crediti del MEF](#), in qualsiasi momento, ma per poter beneficiare della garanzia dello Stato (e conseguentemente del tasso massimo di sconto fissato dal Governo per le operazioni di cessione) è necessario che l'istanza sia presentata entro il 31 agosto 2014.

Infine, con riferimento alle risorse stanziati dal DL 66/2014 per il pagamento dei debiti della PA attraverso i meccanismi previsti dal DL 35/2013, si informa che:

- il MEF ha emanato il decreto che ripartisce i 6 miliardi aggiuntivi stanziati per concedere anticipazioni di liquidità tra enti locali (ai quali sono destinati 3 miliardi), Regioni per il pagamento di debiti diversi da quelli sanitari (2,2 miliardi) e Regioni per il pagamento di debiti sanitari (800 milioni). Gli enti locali dovranno presentare domanda di anticipazione entro il 22 agosto, le Regioni entro il 31 luglio;
- è stata data attuazione alla disposizione che destina 2 miliardi all'erogazione di anticipazioni per l'estinzione dei debiti delle PA verso le società partecipate maturati a fine 2013. Gli enti locali dovranno presentare domanda di anticipazione entro il prossimo 22 agosto e le anticipazioni saranno concesse entro 15 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande.